

A Squillace il servizio doveva essere attivato dal primo giugno

# La differenziata? Non è mai partita E la raccolta dei rifiuti funziona male

Protestano i consiglieri d'opposizione: seri problemi d'igiene urbana

Salvatore Tavemiti  
SQUILLACE

«Dell'annunciatissimo nuovo progetto per la raccolta dei rifiuti, e in particolare della "differenziata", che sarebbe dovuto partire dal primo giugno 2015, non si è vista traccia e quel poco che si vede è fatto in maniera disorganizzata e disarticolata».

Lo evidenziano i capigruppo consiliari di "Aria Nuova", Ruggero Mauro, e di "Riviviamo Squillace", Franco Scicchitano, che costituiscono parte dell'opposizione nel consiglio comunale di Squillace. Secondo i due consiglieri, la raccolta «contrariamente ad ogni logica, è partita a macchia di leopardo, dalla zona stagionalmente più popolata», cioè dal quartiere marino. Mauro e Scicchitano notano che ci sono zone servite, ma anche zone in cui il servizio non è mai partito, per cui «la raccolta sta producendo schifezze per le vie della città e proteste da parte dei cittadini».

«Ci sono – proseguono – associazioni che da organi di sensibilizzazione si sono sostituite alla società aggiudicatrice dell'appalto in attività come la distribuzione di buste e sacchetti. Cassonetti spariti e non rimpiazzati, salvo poi lamentarsi dell'inciviltà della gente che butta le buste per strada o che viene dai paesi limitrofi a buttare la spazzatura. Numero verde inesistente, pur previsto dal capitolato. Automezzi insufficienti, rispetto a quanto previsto dal capitolato, e tante altre inefficienze». Tra queste, Mauro e

Scicchitano indicano l'assenza di una idropulitrice per le strade. «In poche parole – sostengono – non è dato sapere quante famiglie effettivamente hanno ricevuto il kit della differenziata. Praticamente a un mese e mezzo dalla consegna del servizio, non è dato

**«Non solo ci sono troppi disagi per gli utenti, ma il costo del tributo è più che raddoppiato»**

sapere quando la differenziata partirà nel centro storico.

Il dato di fatto è che la raccolta è partita con svariate criticità e seri problemi d'igiene urbana che umiliano le nostre strade, soprattutto di questi tempi in cui arriva qualche turista. I problemi vengono affrontati alla giornata, senza alcuna programmazione e spesso non vengono risolti. Tante vie cittadine, in centro come in marina, quotidianamente sono piene di immondizia e solo le proteste dei cittadini sollecitano gli operatori ad intervenire, mentre gli am-

ministratori inspiegabilmente fanno finta di niente, soprattutto nel centro storico».

L'indignazione dei consiglieri comunali scaturisce anche dal fatto che i due gruppi di opposizione avevano dato il voto favorevole al progetto della maggioranza, ritenendolo utile per la collettività: «avrebbe dovuto garantire più servizi, più pulizia nelle strade, più differenziata e meno disagi ai cittadini».

«L'intera vicenda – concludono – merita più attenzione, in quanto il costo del servizio è più che raddoppiato». ◀



Cumul di immondizia nei pressi del castello di Squillace. Criticità e disagi per la raccolta dei rifiuti